

Notizie dal GAT-P

Dalla redazione

Chi volesse segnalare articoli, libri, eventi e/o formazioni inerenti al gioco d'azzardo e più in generale alle "addiction", può farlo inviando una mail all'indirizzo seguente: stefanocasa75@gmail.com.

Dal segretariato

Per tutte le vostre comunicazioni con il segretariato GAT-P potete utilizzare il seguente indirizzo: segretariato@giocoresponsabile.com.

La Scommessa è in rete, e di lì la potete scaricare

Trovate *LaScommessa* ormai nel nostro sito, www.giocoresponsabile.com, nella rubrica "News". E la potete scaricare. Non solo: non ricevete più *LaScommessa* direttamente per e-mail. Ricevete un e-mail con un "link". Se cliccate su questo link, *LaScommessa* si aprirà, e la potrete lasciare nel vostro computer. Inoltre, è stata inserita la data dell'ultimo aggiornamento, una modalità di segnalazione che garantisce la qualità del sito per un eventuale visitatore.

Il sito GAT-P

Abbiamo provveduto ad un "restyling" del nostro sito www.giocoresponsabile.com con l'intento di renderlo più accessibile e snello. Vi invitiamo dunque a consultarlo e, se del caso, ad inviarci i vostri commenti, critiche e osservazioni. Buona navigazione!

Prossimo termine per presentare progetti di prevenzione al Fondo gioco patologico

Il prossimo termine di presentazione di progetti scadrà a fine giugno 2012. Regolamento e questionari si possono scaricare dal sito www.ti.ch/giocopatologico.

Info-Psi: formazione e molto di più

Info-Psi non esiste più, ma trovate la sua attuale edizione online nel sito dell'Organizzazione socio-psi-chiatrica cantonale. L'attuale redattrice responsabile è Giuliana Schmid (giuliana.schmid@ti.ch). Trovate il materiale informativo sempre aggiornato nel sito: www.ti.ch/osc.

Formazione esterna GAT-P

Uno dei compiti importanti del GAT-P è quello di formare ed informare. In tal senso, è possibile richiedere una formazione GRATUITA sul tema del gioco d'azzardo eccessivo. La formazione, tenuta da uno degli specialisti membri dell'associazione, avrà una durata di circa due ore ed è aperta ad associazioni, ditte, istituti, istituzioni e persone che hanno a che fare con il problema o, semplicemente, sono interessati ad avere delle informazioni al riguardo. È inoltre possibile svolgere la formazione direttamente nel vostro luogo di lavoro, in una data da stabilire direttamente con lo specialista. Lo scopo dell'incontro è quello di presentare la rete d'intervento attiva nel Cantone Ticino e di mettere a disposizione materiale e indirizzi utili per affrontare la problematica del gioco d'azzardo patologico. Per informazioni dettagliate potete contattare: GAT-P, CP 1551, 6501 Bellinzona, oppure: segretariato@giocoresponsabile.com.

Istituto di Ricerca sul Gioco d'Azzardo (IRGA)

L'Istituto di ricerca sul gioco d'azzardo (IRGA) è una istituzione non ancora molto nota tra coloro i quali non si occupano professionalmente di gioco d'azzardo. Si tratta di una istituzione unica nel suo genere: produce formazione, conoscenze e qualità nella prevenzione del gioco d'azzardo e nel riconoscimento precoce. L'istituto nasce nel 1997 in Svizzera, dove subito viene riconosciuto come leader della prevenzione, della riduzione del danno, della sensibilizzazione, della formazione del personale e della gestione della qualità nel

**Numero
158**

15 maggio 2012

FONDO
GIOCO
PATOLOGICO
GICOTI

Appare con il sostegno
del Fondo gioco patologico

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 65001 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
stefanocasa75@gmail.com

Banca Raiffeisen,
6716 Acquarossa
Conto GAT-Prevenzione
(Bellinzona)
CCP 65-6653-1
CH81 8033 1000 0011 2228 2

campo del gioco d'azzardo, secondo quanto previsto dalla Legge federale del 1998. Inoltre, è all'origine della regolamentazione comune della prevenzione dei Casinò di Locarno, di Lugano e di Mendrisio. I responsabili sono il Dr med. Tazio Carlevaro, psichiatra, specialista delle dipendenze, e la lic. psych. Anna Maria Sani, esperta nella gestione della prevenzione dei casinò e delle case da gioco. Essi si avvalgono della collaborazione di un gruppo di esperti e fidati collaboratori, tra i quali troviamo lo psicologo Stefano Casarin, da anni attivo nel campo. Singolarmente, o come IRGA, collaborano da molti anni con la Federazione dei casinò svizzeri, con Swisslos, e con la Commissione federale delle case da gioco.

Oggi l'IRGA appare pubblicamente nel suo nuovo sito, che dà informazioni utili sulla sua attività. Lo trovate all'indirizzo www.irga.ch. Tra breve potrete anche scaricare un intero manuale di prevenzione e di riconoscimento precoce, sul quale torneremo in futuro.

Certificate of advanced studies (CAS). Jeu excessif. Prévention, traitement et action communautaire

L'Università di Losanna (facoltà di medicina) organizza per la seconda volta un certificato di studi approfonditi sul gioco d'azzardo, che comincia a fine 2012 e termina a maggio 2014, con 18 giorni di formazione ripartiti in 6 moduli, un memoriale conclusivo e un complemento di formazione a distanza (e-learning). Ogni modulo dura tre giorni. Direttore è il prof. Dr Jacques Besson. È rivolto a operatori di casinò, di lotteria, a responsabili della concezione sociale, a psicologi, medici, psichiatri, educatori, assistenti sociali, che hanno a che fare con gioco d'azzardo, giocatori e famigliari di giocatori. Può sembrare un'offerta complessa e poco vicina ai nostri bisogni, ma permette una visione del fenomeno dal punto di vista globale, della cosiddetta "medicina delle dipendenze", che si sta formando in questi anni, e che da tempo, nella Svizzera Francese, ed anche nel Ticino, sta proponendo i suoi programmi.

Un altro aspetto mi pare importante: è molto probabile che la futura legge generale sul gioco d'azzardo, che si sta preparando a Berna, richiederà una qualifica speciale a chi vorrà occuparsi di prevenzione, presa in carico, ed anche di gestione delle esclusioni dal gioco d'azzardo. Questa qualifica riguarderà specificatamente il gioco d'azzardo nel suo insieme. Alcuni di noi sono già adesso "specialisti" per meriti acquisiti sul campo, ma penso che la nuova generazione non avrà le stesse possibilità, ossia il poter conoscere determinate situazioni da vicino e farsi le sue esperienze, magari in modo disordinato, ma sostanziale. Mi pare pertanto opportuno acquisire anche delle certificazioni riconosciute da un'università – nella fattispecie, da quella di Losanna. Chi è interessato prenda contatto con info@taziocarlevaro.ch. È possibile anche consultare il seguente sito: www.formation-continue-unil-epfl.ch (Tc)

"Internet et nouveaux médias : addict or not addict ?" 29 marzo 2012

Al seguente indirizzo internet <http://www.grea.ch/news/2012/presentations-lors-de-la-journee-cyberaddiction-internet-et-nouveaux-medias-addict-or-not> è possibile accedere e scaricare le varie presentazioni che hanno caratterizzato la giornata di studio sopraccitata. Un'occasione, per chi non ha partecipato, di accedere ai contributi dei vari relatori. I file sono scaricabili in formato pdf.

Prevenzione nell'internet: un campo nuovo

Uno dei più recenti articoli di Jörg Häfeli e dei suoi collaboratori (Suzanne Lischer, e Jürg Schwarz), apparso nella *International Gambling Studies (Early detection items and responsible gambling features for online gambling)* merita una considerazione approfondita, non solo per le analisi che vi troviamo, ma anche perché il progetto di nuova legge sul gioco in internet è in dirittura d'arrivo, dopo un intenso lavoro svolto dalla commissione, di cui faceva parte anche Jean-Félix Savary, per la prevenzione (io ne seguì l'operato in una sottocommissione apposita).

L'autore sostiene che nel gioco d'azzardo in internet è possibile trovare strumenti di prevenzione che permettono un'approssimazione del 76,6% rispetto all'evoluzione prevista. Questa ricerca è stata fatta grazie ad una ditta di gioco in internet, che ha messo a disposizione sia le registrazioni delle modalità di gioco, sia la comunicazione scritta giunta dal giocatore. Ecco alcuni punti interessanti. Il futuro lavoro dovrà meglio determinare la sensibilità dei segnali percepiti, e la loro relazione quantitativa reciproca.

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 65001 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
stefanocasa75@gmail.com

Banca Raiffeisen,
6716 Acquarossa
Conto GAT-Prevenzione
(Bellinzona)
CCP 65-6653-1
CH81 8033 1000 0011 2228 2

1. Non è detto che una maggiore offerta di gioco d'azzardo porti necessariamente ad un numero più alto di giocatori patologici. Di certo, i giocatori sociali giocheranno di più. Ma se c'è un sistema di prevenzione, ne possono beneficiare anche le persone che hanno comportamenti di gioco più a rischio.
2. Nel gioco d'azzardo si utilizzano, tra le altre cose, dei messaggi pop-up. Per essere efficaci e notati, devono essere presentati durante il gioco, non prima, e non devono essere semplici avvertimenti (come: "il gioco che fai ha una probabilità di uno su un milione di dare un risultato positivo"), ma essere domande, o riferimenti che fanno riflettere ("Hai speso più di quanto ti eri proposto").
3. Nei casinò vengono perlopiù osservati comportamenti di gioco. Nell'Internet, conta moltissimo il comportamento di gioco, esaminato da speciali programmi informatici, e il comportamento comunicativo. La frequenza con cui i giocatori prendono contatto con il gestore dei giochi, le questioni di denaro di cui trattano, e l'irritazione evidenziata nel linguaggio.
4. In Internet l'auto-diffida è assai frequente. Viene scelta dal cliente perché il ritorno al gioco è facilitato, e non deve affrontare gli operatori del casinò. È davvero una misura di peso minimo.

È chiaro che queste modalità di lavoro non permettono di inferire alcunché abbia una natura "clinica". Non sappiamo se si tratta di giocatori patologici, giocatori problematici, o giocatori sociali impulsivi. (Tc)

Riparte la ricerca epidemiologica sul gioco d'azzardo nel Ticino

La SUPSI ha ricevuto il mandato da parte del Fondo gioco patologico, di ricercare sulla situazione epidemiologica attuale del gioco d'azzardo – problematica e patologica – nel Ticino, in modo da poter evidenziare punti simili e diversi rispetto alla ricerca svolta dall'OSC (Molo Bettelini, Alippi, Wernli, 2000). La guida un gruppo di ricercatori interni alla SUPSI, che si avvale anche del contributo degli allievi, che in tal modo imparano come si svolgono ricerche di questo tipo.

Il questionario epidemiologico del 1998 è stato analizzato nuovamente e aggiornato. Sono già state fatte delle prove per verificare se va bene, prove che hanno portato a mutamenti. In particolare, il gioco d'azzardo è stato considerato dai 13 anni in su (lotteria, lotto, ed altri giochi non proibiti ai minorenni). Lo studio comprende una parte "face-to-face", nei casinò. La Commissione spedisce una lettera ai casinò per fare un'inchiesta nel loro interno. Però, non ho capito se lo hanno già fatto, e i casinò hanno detto di sì, o se quello che ho sentito sia solamente un auspicio. Speriamo vi sia la possibilità di approfondire il tema. A fine anno sarà raccolto il materiale, e si potrà cominciare a dare un senso adeguato allo studio fatto. Le cose andranno avanti gradualmente: traduzione nelle lingue nazionali, e trasformazione dello studio in studi scientifici. (Tc)

L'apparenza inganna, lo specchio mente, e neppure io ho l'intenzione di dirvi la verità

Il 19 aprile a Varese si è tenuta una lunga mattinata sugli errori di valutazione nel gioco d'azzardo, che non dipendono tanto dal tipo di gioco, quanto dal funzionamento della nostra mente. La quale ha difficoltà a riflettere su sé stessa, si sapeva, ed anche sul mondo che ci circonda. Come afferma l'idolo del profeta Guzzanti, Quélo: "La risposta è dentro di te, e però è sbagliata". Insomma, nel gioco d'azzardo si scorgono bene gli errori di valutazione che facciamo anche nella vita quotidiana.

La mattinata è stata organizzata da AND, con il concorso pratico della Regione Lombardia, della ASL, e quello morale di tante altre associazioni ed enti, tra i quali IRGA e GAT.

Il Dr Maurizio Avanzi ha parlato dei neuroni specchio, quei neuroni sparsi nel cervello umano, sia nel telenefalo, sia nelle parti arcaiche, che si mettono in funzione quando percepiscono un'azione di qualcun altro, o quando pensiamo ad un'azione, o quando ne osserviamo una che abbia un senso, o che anche solo inferiamo. Sorte per favorire la socialità umana, nel caso del gioco d'azzardo favoriscono l'imitazione di famigliari o di pari, sono uno dei nuclei del craving, e dirigono la ricaduta, quando la prevenzione alla ricaduta non è stata bene rafforzata. La rete dei neuroni specchio rappresenta il fondamento neurobiologico localizzato dell'apprendimento, come da decenni viene insegnato nelle università. Non esistono neuroni specchio solo per azioni, anche se questi sono più facilmente studiati. Ne esistono per gli odori, e per le emozioni. Questi neuroni, una volta attivati, persistono malgrado anni di inattività.

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 65001 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
stefanocasa75@gmail.com

Banca Raiffeisen,
6716 Acquarossa
Conto GAT-Prevenzione
(Bellinzona)
CCP 65-6653-1
CH81 8033 1000 0011 2228 2

La Dssa Silvia Cabrini ha proposto una relazione più direttamente vicina alla clinica. Un tempo si credeva che gli esseri umani prendessero primariamente decisioni razionali. Se le decisioni non erano razionali, era per errore. In realtà, l'80% delle nostre decisioni mostra elementi irrazionali importanti. Se poi dobbiamo decidere in fretta, questi elementi di irrazionalità sono ancora maggiori. Significa che abbiamo due modi di prendere decisioni. Uno "lento", più razionale e differenziato, ed uno "veloce", che utilizziamo quando il tempo manca. Quest'ultimo si avvale di "eurismi", ossia di strumenti emotivi, intuitivi, automatici, che rispondono alla domanda "qual è la percentuale di successo in questa situazione?". Il "bias", ossia l'errore cognitivo, è il risultato di un eurisma che non ha condotto ad un risultato utile. Nel gioco d'azzardo questi eurismi sono pericolosi, perché tendono ad introdurre modalità di valutazione che non corrispondono alla natura aleatoria del gioco d'azzardo. Vediamo alcuni di questi eurismi utilizzati in un modo errato. La lista proposta ha una sua bella coerenza, ed è dunque assai funzionale.

- L'illusione del controllo: ho metodi per prevedere o per influenzare il risultato del caso.
- La fallacia di Montecarlo: su un numero limitato di eventi, penso che il "riequilibrio" si avvicini perché aumenta la probabilità di presentarsi dell'elemento che appare "mancante".
- La superstizione: ci sono giorni, o numeri, fortunati, oppure i sogni mi aiutano, o i morti.
- La sovrastima della probabilità di vincita: non mi rendo conto della vera misura della probabilità di vincere (molto minore di quello che mi immagino).
- La correlazione illusoria: È meglio giocare di notte, perché la sicurezza è stanca, e non riesce a "cambiare" il programma. Oppure: quando ho "riempito" una macchina con dei soldi, è probabile che li renda.
- La memoria selettiva: mi ricordo più delle vincite, che sommo, che non delle perdite, che sono solo momenti isolati di sfortuna.
- La distorsione retrospettiva: Ho perso, ma è colpa mia. Avrei dovuto giocare il 9, non il 7.
- Le quasi-vincite: Mi immagino che se con la somma di tre numeri mi avvicino al 21, "sono vicino" alla vincita. Un po' come in un tiro a segno: se mi avvicino al centro del bersaglio con i miei tiri, posso sperare di centrarlo.

Ci sono eurismi che hanno a che fare con altri stimoli: colori, esposizione, udito ecc., come oggi vediamo essere utilizzati p.es. nel marketing. Insomma, la faccenda è complessa.

Una bella occasione per incontrarci con chi sa proporre idee nuove, che approfondiscono e rendono più comprensibili gli aspetti della clinica che noi conosciamo. (Tc)

3 maggio: le cyberdifficoltà nel gioco e nei giochi

Il 3 maggio abbiamo avuto un ospite importante. Franz Eidenbenz, responsabile del centro per la presa in carico dei problemi di gioco d'azzardo patologico a Zurigo, un centro finanziato dal Fondo gioco patologico locale, ma anche responsabile del centro che si occupa dei problemi legati alle altre dipendenze senza sostanza, in particolare alle cyber dipendenze, che spesso sono collegate con il gioco patologico, ma anche con vissuti difficili, conflitti familiari, o altre dipendenze anche da sostanza (ma poche, dice). Questo centro è finanziato dal Cantone di Zurigo, che ritiene importante aiutare la popolazione a capire e quindi a meglio armarsi nei confronti anche di questi aspetti della modernità. Eidenbenz si è occupato di questi aspetti della psicologia già nel 1999, quando, all'Università Humboldt di Berlino, ha pubblicato uno dei primi studi su queste questioni, "tanto per capire se c'era qualcosa di reale" dietro le voci pubbliche. Ne ha pubblicato un altro nel 2006, che riguarda la Svizzera, ed anche il Ticino. Adesso lavora non solo nel campo della ricerca, ma anche nel campo della terapia. Nella sua relazione ha trattato con competenza e con chiarezza le strategie da utilizzare in particolare nel campo della presa in carico dei conflitti familiari, che poi vengono vissuti come squalifiche reciproche da chi vi si trova implicato. Ognuno deve recuperare la tolleranza e la capacità di accettare e forse anche apprezzare le differenze reciproche. Sono situazioni transitorie, spesso legate a momenti dello sviluppo emotivo ed intellettuale, che richiedono prudenza e comprensione. (Tc)

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 65001 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
stefanocasa75@gmail.com

Banca Raiffeisen,
6716 Acquarossa
Conto GAT-Prevenzione
(Bellinzona)
CCP 65-6653-1
CH81 8033 1000 0011 2228 2

A Campione: «Save the Game» fa il paio con «Please Play Responsibly»

Questo era il titolo di un incontro avvenuto recentemente al Casinò di Campione. Ma che c'entra l'inglese in queste faccende? In fondo, potremmo usare il tedesco, con Swisslos, che utilizza metodi elettronici, e sta sviluppando un sistema di contatto con il cliente sia nei giochi da rivendita locale, sia nei giochi in internet. O l'italiano, visto che in Svizzera, ed in particolare nel Ticino, la prevenzione è una preoccupazione costante di chi offre gioco d'azzardo agli appassionati. Il concetto dell'osservazione elettronica è chiaro. Si tratta di identificare i clienti che giocano in un modo pericoloso, di seguirli, e di contattarli proponendo una misura di prevenzione, o una misura di riduzione del danno. Per farlo, ci vogliono specialisti del contatto, e specialisti operativi. Per coordinare tutto questo, ci vuole una buona formazione del personale, degli obiettivi chiari e ben delineati, una chiara strategia, una buona presenza nel territorio, e quindi una cultura che Campione si dovrà creare dal nulla. Campione già alcuni anni fa aveva assicurato di voler fare attenzione alla prevenzione, in seguito alle proteste del Consiglio comunale di Lugano. E poi, non è successo niente. Adesso, la Direzione, rappresentata dal Dr Pagan, si è attivata in una direzione creativa. Ce ne congratuliamo con lui. Tra i relatori non abbiamo però notato persone che operino davvero nella prevenzione, almeno in Lombardia. E l'incontro è stato aperto credo solo a giornalisti e a persone specialmente invitate. E parlava sostanzialmente di futuro. Il futuro va poi attuato. Ad ogni buon conto: qualcosa si muove anche in Italia. (Tc)

Calendario e date

19 maggio: *Convegno "Azzardo e crisi economica. L'impatto sulle famiglie"*

Nell'ambito delle iniziative della Consulta della Famiglia del Comune di Varese, AND-Azzardo e Nuove Dipendenze (che fa parte della Consulta), si fa carico di organizzare un momento di sensibilizzazione nel quale verranno esposti e spiegati i rischi dell'attuale politica sul gioco d'azzardo legale e i suoi risvolti sulle famiglie. Tra i vari temi in programma troviamo:

- "Business del gioco azzardo e aggressione al capitale sociale familiare" con Maurizio Fiasco, Consulente della Consulta Nazionale Antiusura;
- "Famiglia, Crisi Economica e Gioco d'Azzardo" con la Prof.ssa Isabella Martucci Laforgia, Docente di Economia Politica presso l'Università di Bari Aldo Moro e consulente della Consulta Nazionale Antiusura,
- "Gioco d'azzardo patologico. Un problema per la salute delle famiglie" con il Dr Graziano Bellio, Presidente ALEA, Direttore Dipartimento delle Dipendenze presso la ULSS di Castelfranco Veneto,
- "Indebitamento familiare e gioco d'azzardo. Quale prevenzione o riparazione possibile?" con il dr Luciano Guazetti Vice Direttore Caritas Ambrosiana e Presidente Fondazione Antiusura S. Bernardino.

Il convegno avrà luogo presso il Palazzo Estense, sito in Via Sacco 1 a Varese dalle ore 9 alle ore 13 ed è rivolto a chiunque sia interessato al tema. L'ingresso è libero e gratuito fino al raggiungimento della capienza massima della sala.

Per maggiori informazioni è possibile scrivere al seguente indirizzo: azzardo.nuovedipendenze@virgilio.it.

19 maggio: *Flash mob sul gioco d'azzardo*

In un luogo ancora ignoto della città di Varese, AND-Azzardo e Nuove Dipendenze organizzerà un Flash Mob sul gioco d'azzardo che inizierà intorno alle 17.30. Il luogo della manifestazione verrà svelato la sera del 18 maggio o la mattina del 19 maggio attraverso la homepage del sito AND ovvero www.andinrete.it; oppure potete consultare la pagina Facebook dalla quale è possibile anche iscriversi: <http://www.facebook.com/#!/events/194216944027959/>.

Si tratta di un evento di sensibilizzazione "mordi e fuggi", in cui un gruppo di persone farà qualcosa in una piazza cittadina per comunicare il messaggio che il gioco d'azzardo va preso con attenzione. La manifestazione è rivolta a tutti.

Per maggiori informazioni è possibile scrivere al seguente indirizzo e-mail: azzardo.nuovedipendenze@virgilio.it.

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 65001 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
stefanocasa75@gmail.com

Banca Raiffeisen,
6716 Acquarossa
Conto GAT-Prevenzione
(Bellinzona)
CCP 65-6653-1
CH81 8033 1000 0011 2228 2

5 giugno 2012: Intervisione sul gioco patologico

Come facciamo da anni, il Gruppo Azzardo Ticino e l'Associazione Azzardo e Nuove Dipendenze si incontrano per due ore d'intervisione, a Mendrisio, a partire dalle 20:30. Info: capitanucci@andinrete.it, e info@taziocarlevaro.ch.

7 e 8 giugno 2012: 6ème Journées de l'Albatros – Congrès International d'addictologie : « Science, Politique et Addiction »

Le giornate si svolgeranno a Parigi presso il CAP15, 1/13, quai de Grenelle, nel centro di Parigi e il titolo che accompagnerà i contributi delle due giornate è il seguente: "Sciences, Politique et Addictions". Le giornate prevedono una decina di incontri plenari, dei dibattiti e una mezza giornata dedicata ad atelier tematico-pratici. Alle giornate saranno presenti specialisti nazionali e internazionali e sarà possibile usufruire di una traduzione simultanea "Francese-Inglese". Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente indirizzo Web: www.centredesaddictions.org.

8 giugno: Convegno "Gioco d'azzardo e implicazioni sul sistema socio-sanitario"

Il convegno sarà organizzato dalla Regione Emilia-Romagna e affronterà diversi aspetti legati al gioco d'azzardo patologico. Il convegno di articolerà in una parte plenaria e un'altra parte di approfondimento. Tra i vari temi della giornata troviamo:

- Il fenomeno in Italia
- I costi sociali
- La comunicazione e la pubblicità
- La criminalità correlata
- L'impatto sui servizi socio-sanitari
- Le esperienze europee

Il convegno si terrà presso la sala della Terza Torre - Regione Emilia-Romagna e la partecipazione è gratuita. Seguiranno maggiori informazioni.

18-20 giugno 2012: Third International Conference on Motivational Interviewing

Si terrà a Venezia, sull'isola di San Servolo, il terzo convegno dell'ICMI, con il sostegno del MINT (Motivational Interviewing Network of Trainers) e organizzato dall'Ospedale Universitario di Losanna (CHUV) e il Centre of Motivation and Change (CMC) Italia. Le sessioni plenarie tratteranno i seguenti temi:

- Lunedì 18 giugno: Perché il colloquio motivazionale funziona.
- Martedì 19 giugno: Perché il colloquio motivazionale non funziona.
- Mercoledì 20 giugno: Le esperienze di colloquio motivazionale.

Per maggiori informazioni potete consultare il seguente sito: <http://www.icmi2012.com/>.

11 settembre 2012: Intervisione sul gioco patologico

Come facciamo da anni, il Gruppo Azzardo Ticino e l'Associazione Azzardo e Nuove Dipendenze si incontrano per due ore d'intervisione, a Mendrisio, a partire dalle 20:30. Info: capitanucci@andinrete.it, e info@taziocarlevaro.ch.

18 – 21 September 2012: 9th European Conference on Gambling Studies and Policy Issues. "From Fantasies and Feelings to Facts in the Future".

Si terrà presso il Club Hotel Casino, Loutraki, Grecia. L'obiettivo dell'Associazione Europea per lo Studio del Gambling (EASG) è di incrementare il dialogo tra coloro che sono professionalmente coinvolti nel gaming commerciale. Si tratta di istituzioni quali i governi, l'industria del gioco, coloro che han fatto del gioco il loro oggetto di studi scientifici e coloro che lavorano nell'ambito della presa a carico, giocatori d'azzardo e altre persone interessate. Chi fosse interessato a partecipare in qualità di relatore é pregato di inviare un rias-

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 65001 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
stefanocasa75@gmail.com

Banca Raiffeisen,
6716 Acquarossa
Conto GAT-Prevenzione
(Bellinzona)
CCP 65-6653-1
CH81 8033 1000 0011 2228 2

sunto dell'intervento entro e non oltre il 1 marzo 2012. La conferenza riunisce esperti provenienti da tutto il mondo e operanti in discipline diverse. La conferenza sarà tenuta in inglese. Gli organizzatori sono Ynze e Pieter Remmers. Informazioni: European Association for the Study of Gambling (EASG) [eamg@eamg.org] oppure al sito www.easg.org.

14-18 ottobre 2012: A Ginevra, 14th annual Meeting International Society of Addiction Medicine

A Ginevra si terrà l'incontro scientifico annuale della International Society of Addiction Medicine, organizzato dall'ISAM, dall'OMS, dall'Ufficio Federale della Salute Pubblica, e dalla Società Svizzera della Medicina delle Dipendenze. Info: www.isam2012.org. Seguiranno altre informazioni.

20 novembre 2012: Intervisione sul gioco patologico

Come facciamo da anni, il Gruppo Azzardo Ticino e l'Associazione Azzardo e Nuove Dipendenze si incontrano per due ore d'intervisione, a Mendrisio, a partire dalle 20:30. Info: capitanucci@andinrete.it, e info@taziocarlevaro.ch.

Aprile 2013: 2° simposio residenziale "L'inquadramento clinico del giocatore d'azzardo patologico."

È previsto a Vinci, provincia di Firenze, il secondo simposio residenziale che AND intende organizzare per il mese di aprile 2013. Le date, ancora da stabilire, si situano tra il 14 e il 20 di aprile. Maggiori informazioni sono disponibili al sito <http://www.andinrete.it>.

16-17 gennaio 2014, Neuchâtel: Congresso internazionale sul gioco d'azzardo

Nel quadro dell'Università di Neuchâtel si terrà il 3° congresso internazionale sul gioco d'azzardo, sulla falsa riga del modello consolidato nel 2008. Per chi è interessato, sarà possibile partecipare con seminari, relazioni, poster, eccetera. Seguiranno ulteriori informazioni.

Bibliografia del gioco eccessivo: letture possibili

Pascucci M., Righino E., Vilella C. et al: *Effects of personality traits and psychiatric comorbidity on pathological gamblers' symptomatology*. In : *Dipendenze Patologiche*, Vol. 5, N. 3/2010.

L'esordio dell'attività di gioco d'azzardo può essere precoce oppure tardiva. La precocità sembra essere influenzata da certi tratti di personalità e dalla comorbilità psichiatrica che un inizio precoce spesso evidenzia. (Tc)

Castellani F. : *La dipendenza da shopping. Rassegna della letteratura*. In: *Dipendenze patologiche*. Vol. 5, N. 3 / 2010.

Nonostante "l'esistenza di una tendenza all'acquisto" patologica non sia una scoperta dei giorni nostri (vedi Krapelin 1915), è solamente dalla metà degli anni 80 che le pubblicazioni in merito hanno visto un'impennata, anche perché, come ben sottolinea l'autore, si tratta di un disturbo che è figlio dei cambiamenti avvenuti negli ultimi anni nella nostra società e che hanno toccato diversi ambiti (sociale, culturale ed economico). L'articolo in questione cerca quindi di capire se lo shopping compulsivo è da considerarsi una sindrome a sé stante, mettendo bene in evidenza, attraverso una rassegna della letteratura, l'eziologia, le sue caratteristiche, l'epidemiologia e i possibili trattamenti.

Meyer G., Fiebig M., Häfeli, Mörsen Ch.: *Development of an assessment tool to evaluate the risk potential of different gambling types*. In: *International Gambling Studies*, Vol. 11, N. 2. Agosto 2011, p. 221-236.

Uno studio fatto con modalità Delphi ha creato uno strumento che permette di valutare la pericolosità di un (nuovo) gioco d'azzardo al momento della sua presentazione o messa sul mercato. (Tc)

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 65001 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
stefanocasa75@gmail.com

Banca Raiffeisen,
6716 Acquarossa
Conto GAT-Prevenzione
(Bellinzona)
CCP 65-6653-1
CH81 8033 1000 0011 2228 2

Flash Addiction, n. 13, maggio 2010.

L'edizione in questione presenta i resoconti degli ateliers che hanno caratterizzato la "Journée Coroma" tenutasi a Montreux il 26 novembre 2009 dal titolo "La médecine aux frontières de l'addiction. Les addictions comportementales". Il focus è posto sul tema "addiction" ed è possibile trovare tutta una serie di brevi articoli sulle seguenti tematiche:

- Disturbi del comportamento alimentare
- Gioco d'azzardo eccessivo
- Disturbi legati all'utilizzo di media elettronici
- Disturbi del comportamento sessuale
- "Sport addiction"
- Addiction al lavoro
- Shopping compulsivo

Nella quasi totalità degli articoli vengono proposte delle vignette cliniche seguite da considerazioni diagnostiche e relative al trattamento. Un'ottima panoramica sulle dipendenze comportamentali.

Cunningham J. A., Hodgins D. C., Toneatto T.: *Pilot study of an Internet-based personalized feedback intervention for problem gamblers*. In: *Journal of Gambling Issues*, Issue 26, December 2011.

La letteratura ci dice che un gran numero di persone con difficoltà di gioco non hanno accesso al trattamento. Sono molteplici i fattori che impediscono ad una persona di recarsi da uno specialista: la vergogna, l'imbarazzo e l'incapacità di ammettere di avere un problema. Come fare ad intercettare queste persone? Per esempio mettendo a disposizione dell'utenza, attraverso internet, degli strumenti che possono essere consultati/utilizzati senza necessariamente entrare in contatto con un professionista. L'articolo in questione presenta i risultati di uno studio pilota promosso in Canada, nel quale un test, il "Check Your Gambling screener (CYG) è stato messo on-line, collegato a due siti dedicati alla prevenzione del gioco d'azzardo. Nonostante vi sia la necessità di implementare la ricerca in tal senso, i risultati si sono dimostrati incoraggianti.

Shaffer H. J.: *Internet Gambling and Addiction*. Harvard Medical School, Division on Addiction. 2004.

C'è differenza tra gioco d'azzardo on-line e gioco d'azzardo off-line? I fattori di rischio legati al gioco d'azzardo problematico in generale, sono significativamente differenti dai fattori di rischio associati al gioco d'azzardo on-line? È attorno a queste due domande principali che l'autore sviluppa la sua riflessione, fino ad arrivare alla conclusione che non vi è una grande differenza tra i giochi d'azzardo "on-line" e quelli non legati ad internet. Documento scaricato dal seguente sito: <https://divisiononaddictions.org/html/publications/shafferinternetgambling.pdf>.

Stella R.: *Eros, Cybersex, Neoporn. Nuovi scenari e nuovi usi in Rete*. Franco Angeli, 2011, Milano. ISBN 978-88-568-4005-6.

Vent'anni or sono, con "L'osceno di massa", Renato Stella pubblicava, per la prima volta in Italia, un testo incentrato sul consumo popolare di pornografia. Questo nuovo scritto riprende il discorso alla luce dei cambiamenti legati in particolar modo all'avvento di Internet, strumento per mezzo del quale la pornografia è divenuta accessibile a chiunque e in qualsiasi momento. L'autore, ricordiamolo, sociologo, si sofferma sul concetto di "pornografizzazione della società" ovvero "l'invasione che i canoni pornografici hanno operato nei riguardi delle culture visive e delle pratiche medialiali" e sul fatto che, allo stato attuale delle cose, il consumatore di pornografia, a sua volta, è divenuto produttore, creando così quella che viene chiamata "la pornografia amatoriale", fenomeno ben descritto in questo testo.

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 65001 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
stefanocasa75@gmail.com

Banca Raiffeisen,
6716 Acquarossa
Conto GAT-Prevenzione
(Bellinzona)
CCP 65-6653-1
CH81 8033 1000 0011 2228 2

The WAGER, Vol. 17(2) – Do impulsive kids make problem gamblers?

L'articolo presenta i risultati di uno studio longitudinale nel quale si cerca di capire se l'impulsività manifestata in età infantile può essere messa in relazione a problemi di gioco d'azzardo nell'età adulta. I risultati della ricerca mostrano che il manifestarsi di comportamenti impulsivi durante l'infanzia rappresenta un fattore di rischio nello sviluppo di comportamenti di gioco problematico durante l'età adulta.

The WAGER, Vol. 17(3) - You can't control the Lucky Wheel: Using warning messages to reduce excessive gambling

Lo studio in questione cerca di capire quali sono gli effetti di messaggi di attenzione "pop-up" sul comportamento di gioco. I risultati hanno indicato che dei messaggi (inviati ad intervalli regolari) che ricordano al giocatore che la natura del gioco d'azzardo è basata sul concetto di caso ha l'effetto di ridurre il comportamento di gioco in un gruppo di giocatori definiti eccessivi.

Siti internet e articoli diversi*"Caduti nella rete"*

È il titolo del reportage che la trasmissione Falò ha mandato in onda il 26 aprile 2012 nel quale viene trattato il tema delle "New Addiction" o anche "Nuove Dipendenze". Nel servizio vengono presentate delle testimonianze accompagnate da contributi di alcuni esperti; tra questi troviamo Tazio Carlevaro, Cesare Guerreschi, Daniele Zullino, solo per citarne alcuni. Per chi non avesse visto la trasmissione, è possibile visionare il filmato accedendo al sito della trasmissione Falò: <http://la1.rsi.ch/falo/>.

Testimonianze di gioco problematico

Il programma "Le Iene" in diverse occasioni ha mandato in onda dei servizi relativi al gioco d'azzardo e alle problematiche ad esso correlate. Di seguito vi segnalo altri due servizi: il primo, dal titolo "Quando il gioco diventa una droga" mostra la testimonianza di un ragazzo di 19 anni, giocatore eccessivo, che ha iniziato a giocare alle slot machines già all'età di 14 anni. Il secondo, dal titolo "Slot machines e minori" mostra come sia facile per un minorenne giocare alle slot machines presenti nei bar (nel servizio si parla della città di Verbania).

Ecco i link:

- <http://www.video.mediaset.it/video/iene/puntata/295040/toffa-quando-il-gioco-diventa-una-droga.html>
- <http://www.video.mediaset.it/video/iene/puntata/293646/refanelli-slot-machine-e-minori.html?Sp=autoplay&si=1&n=1&ck=YXV0b3N3aXRjaCwXLDA5MTIsMjAwLDI5NTA0MCxpZW5ILGNsaXAs>

www.helpguide.org

Il sito in questione mette a disposizione degli internauti una serie di servizi (consulenza da parte di esperti, materiale educativo e altre risorse) allo scopo di permettere agli interessati di avere informazioni riguardanti tematiche inerenti la salute. I materiali del sito vengono regolarmente aggiornati. Al seguente indirizzo, http://www.helpguide.org/mental/gambling_addiction.htm, vi è una sezione, in inglese, dedicata al gioco d'azzardo: quali sono i segnali e i sintomi, quali sono i trattamenti efficaci e molto altro.

Vi è anche una parte dedicata alla "Internet addiction". Anche in questo caso, viene spiegato che cosa sia l'internet addiction, come si sviluppa la patologia, quindi quali sono i segnali e i sintomi, differenziando tra le sue varie forme: cybersex e pornografia, gioco d'azzardo on-line, cyber-relazioni. Infine, vengono date delle informazioni su dove chiedere aiuto e sui trattamenti possibili. L'indirizzo è il seguente: http://www.helpguide.org/mental/internet_cybersex_addiction.htm.

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 65001 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
stefanocasa75@gmail.com

Banca Raiffeisen,
6716 Acquarossa
Conto GAT-Prevenzione
(Bellinzona)
CCP 65-6653-1
CH81 8033 1000 0011 2228 2

GiocoNews, N. 4, 2012

Appare il mensile prodotto da Gioco News, un centro informativo sul gioco d'azzardo in Italia. Anna Maria Rengo, nella pagina iniziale, teme che in Italia possa arrivare una ventata di proibizioni riguardo al gioco d'azzardo. È del parere che non siano i divieti a essere utili, ma regolamentazioni attente, promozione della prevenzione, informazione adeguata sul problema. Anche se poi i "paletti" sono aggirabili. Poi, di fronte all'inerzia romana, leggiamo a pagina 14 che la provincia di Trento farà una propria campagna di prevenzione. Sempre alla pagina 14, e poi in pagina 15, appare una recensione accurata del libro "A che gioco giochiamo", fatta da Alessio Crisantemi e da Anna Maria Rengo. Vengono in particolare citati gli articoli di Tazio Carlevaro, e di Mauro Croce, sulle regolamentazioni della prevenzione nei Paesi europei. Due altri articoli meritano di essere letti. Uno, a pagina 84, di Giovanni Adamo, tratta in modo competente della pubblicità dei giochi d'azzardo, e della necessità di regolamentarla, mentre l'altro, a pagina 85, è di Riccardo Zerbetto, e tratta di competitività, dal punto di vista del benessere fisico della specie (umana). (Tc)

In-dipendenze: Gioco d'azzardo

Si tratta di un documento di 4 pagine, fitto di informazioni legate alla situazione del gioco d'azzardo in Svizzera. Vi troverete informazioni sulla legge in vigore sul territorio elvetico, sui numeri del gioco d'azzardo in Svizzera, sulla patologia (come si sviluppa e quali sono i suoi sintomi) così come informazioni sulla prevenzione e sul trattamento. È possibile trovare il documento sul seguente sito: www.radixsvizzeraitaliana.ch.

In-dipendenze: Ciberdipendenza

"Come viene usato internet in Svizzera? Quali sono le modalità che possono portare ad un uso eccessivo? Quali sono i sintomi di una dipendenza? Qual è la percentuale di utenti dipendenti? Che cosa può fare la prevenzione? Quali sono le basi per riconoscere e curare la dipendenza da internet?". Queste sono alcune domande alle quali il documento in questione cerca di dare risposta. È possibile accedere al documento attraverso il sito www.radixsvizzeraitaliana.ch.

"Poker Generation"

Diversi sono i giornali e i siti che hanno parlato di questo film dedicato al Texas Hold'em poiché il presidente dell'associazione dei consumatori primo Consumo, Marco Polizzi, ha manifestato l'intenzione di scrivere presso il Ministero dei Beni Culturali al fine di vietarlo ai minori di 18 anni. Il motivo: secondo Polizzi, il film mostra solo "(...)i vincenti, mancano i vinti (...) – tra virgolette cito un passaggio dell'articolo apparso sul quotidiano "LaRegioneTicino" dell'11 aprile 2012. Personalmente il film non l'ho visto e non so se riuscirò a vederlo prossimamente. Se qualcuno di voi ha avuto modo di visionarlo e ha voglia di esprimere un suo parere in merito, "LaScommessa" sarà ben felice di pubblicare tale contributo. Attendo fiducioso.

"Substance use linked to Internet gambling"

Il gioco d'azzardo, grazie ad internet, è ormai accessibile 24h/24. Questo fattore può far ipotizzare che i giocatori on-line possano essere soggetti a prendere maggiori rischi rispetto ai giocatori off-line. Una ricerca pubblicata sulla rivista "Cyberpsychology, Behaviour and Social Networking" ha cercato di rispondere a questa domanda. I risultati hanno dimostrato che i giocatori on-line hanno una maggior tendenza a consumare sostanze quali alcool e cannabis se paragonati ai giocatori off-line. In aggiunta, i giocatori on-line spendono più tempo e denaro e fanno di una maggiore varietà di giochi.

Fonte: Newscan, Vol. 14, Issue 30.

Net loss? A brief overview of online gambling

L'autore propone un'analisi di 39 studi realizzati al fine di analizzare i comportamenti di gioco on-line e il gioco d'azzardo eccessivo in internet. Più precisamente, si cerca di capire quale sia l'impatto di diversi fattori (individuali, situazionali e strutturali) sul comportamento di gioco on-line. La prima considerazione fatta dall'autore è di ordine metodologico. La maggior parte delle ricerche studiate presenta delle grosse limitazioni:

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 65001 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
stefanocasa75@gmail.com

Banca Raiffeisen,
6716 Acquarossa
Conto GAT-Prevenzione
(Bellinzona)
CCP 65-6653-1
CH81 8033 1000 0011 2228 2

- I gruppi presi in considerazione negli studi non sono rappresentativi.
- Gli strumenti utilizzati per valutare la presenza di una "Internet gambling addiction" e le classificazioni diagnostiche differivano a seconda degli studi.

Ecco i risultati di questa ricerca:

- In maniera generale, la prevalenza di gioco patologico è maggiore in adolescenza e in coloro che frequentano il college.
- L'impulsività, la giovane età, l'essere di sesso maschile, gli stress emotivi, essere single e possedere alti livelli di depressione e comportamenti di "coping" mal adattativi sono correlati con il gioco d'azzardo patologico, che esso sia effettuato on-line o no.
- Giocare d'azzardo on-line è maggiormente associato ad un gioco problematico, soprattutto a causa delle sue caratteristiche strutturali quali l'anonimità, accessibilità, eccetera.

Fonte: <http://drmarkgriffiths.wordpress.com>

Tech's appeal : Is there a relationship between addiction to video games and slot machines ?

Slot machines e video game, considerati degli "strumenti" di divertimento, presentano diverse caratteristiche comuni così come alcune grandi differenze:

- Nelle slot machines, a differenza dei video giochi, lo scopo è quello di accumulare soldi e non punti.
- A parità di soldi inseriti, il tempo di gioco ad una slot machine è minore rispetto ai video giochi.
- In entrambe le attività, il giocatore vuole giocare il più possibile con il minor dispendio di denaro.
- La tipologia del rinforzo, nei video giochi, così come nelle slot machines, cioè la vincita e/o la conquista di un nuovo livello e, di conseguenza di più punti, è intermittente e diversificata.

Nell'articolo troverete poi diverse tassonomie che mettono in evidenza le varie caratteristiche importanti delle slot machines e dei video giochi. Molte, come già affermato in precedenza, sono simili nei due contesti.

Fonte: <http://drmarkgriffiths.wordpress.com>

Job rule : The development of a new scale of workaholism

Dopo aver commentato diversi strumenti diagnostici esistenti preposti alla valutazione del problema "workaholism", l'articolo discute dei risultati di una recente ricerca condotta presso l'università di Bergen (Norvegia) dalla dottoressa Cecile Andraessen e pubblicata sullo "Scandinavian Journal of Psychology" che ha portato alla "creazione" di una nuova scala di valutazione, la Bergen Work Addiction Scale (BWAS).

Fonte: <http://drmarkgriffiths.wordpress.com>

Network premiere: Can Facebook be addictive?

L'università di Bergen (Norvegia), nella persona della Dottoressa Andraessen, ha sviluppato uno strumento diagnostico chiamato "Bergen Facebook Addiction Scale (BFAS)" allo scopo di "misurare" la dipendenza da social network. La scala, pur essendo ben costruita e utile, non è esente da critiche che l'autore dell'articolo, il Dr. Mark Griffiths, espone in maniera chiara. Egli infatti fa notare come Facebook sia solamente UNO dei social Network presenti nella rete e quindi tale strumento non valuta l'attività "social network per sé" ma piuttosto una speciale piattaforma. Pertanto, la scala in questione rischia di valutare unicamente le persone che sono "addicted" a questo specifico social network senza possibilità di generalizzare. Infine, Facebook non può essere più considerato unicamente un sito "all'interno del quale poter fare nuove amicizie, fare nuovi contatti" poiché a lui collegate vi sono una miriade di attività collaterali alle quali è possibile accedere. Di conseguenza, parlare di una Facebook addiction è riduttivo.

Fonte: <http://drmarkgriffiths.wordpress.com>

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 65001 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
stefanocasa75@gmail.com

Banca Raiffeisen,
6716 Acquarossa
Conto GAT-Prevenzione
(Bellinzona)
CCP 65-6653-1
CH81 8033 1000 0011 2228 2

“Dipendenza da internet, a rischio il 53%. In fase critica i maschi tra i 30 e i 34 anni”

L'Esc Team, centro specializzato sulla cura delle dipendenze dal web, ha analizzato il comportamento dei numerosi appassionati recatisi in 10 grandi rivenditori di Milano e provincia per acquistare o avere maggiori informazioni su un nuovo noto tablet nei giorni di venerdì 23 e sabato 24 marzo 2012.

1060 persone sono state intervistate attraverso l'utilizzo del test C.A.G.E nella versione modificata per valutare l'Internet Addiction Disorder. I risultati sono i seguenti:

- Il 53% degli intervistati è un potenziale dipendente rispetto al tempo che trascorre on-line.
- Il 72% di coloro che rischiano di sviluppare dipendenza non ne è consapevole e non giudica negativamente il proprio comportamento.
- Le caratteristiche dei più vulnerabili: maschio di età compresa tra i 30 e i 34 anni.
- Le femmine che si sono recate all'acquisto risultano le più inconsapevoli.
- Il 13% degli intervistati si connette per 12 o più ore al giorno.

Lo studio qui presentato non è probabilmente generalizzabile a tutta la popolazione, ma, tra chi è fruitore di internet ed ha un certo interesse per le tecnologie ad esso collegate, mette in evidenza delle tendenze che devono rendere attenti coloro che si occupano del fenomeno dell'Internet Addiction Disorder.

Fonte: www.alcolnews.it

Computers in Human Behavior: adolescenti insonni con i videogames

In questo articolo vengono messe in evidenza le conseguenze dovute ad un utilizzo massiccio di videogames. Negli adolescenti, un uso eccessivo di videogiochi è associato “a comportamenti di dipendenza, comportamenti antisociali, riduzione del sonno, stanchezza. L'articolo mostra poi i risultati di uno studio svedese che ha visto la partecipazione di adolescenti di età compresa tra i 13 e i 18 anni. Dai risultati si nota che i maschi giocano più spesso e per maggior tempo rispetto alle femmine. Inoltre, il gioco “per divertimento è associato ad un rischio ridotto, mentre giocare per scappare ai problemi della vita quotidiana o per crearsi uno status espongono gli adolescenti a maggiori conseguenze negative.”

Fonte: www.alcolnews.it

La Conferenza delle Regioni: “Urgenti strumenti per intervenire sul gioco patologico”

“Si ritiene improcrastinabile dotare le Regioni di strumenti legislativi e finanziari che consentano alle stesse di programmare, pianificare e organizzare servizi e interventi sia sociali che sanitari capaci di attuare percorsi di cura e assistenza ai giocatori d'azzardo patologici e ai loro familiari (il diritto alla cura, come già sottolineato dall'articolo 32 della Costituzione, assimilando le misure che già sono in vigore nel campo delle dipendenze, anche a questo tipo di patologia: diritto alla cura, diritto al mantenimento del posto di lavoro, diritto di usufruire dei benefici di legge, etc.)”.

Questo quanto si legge nel documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e che sarà sottoposto all'attenzione della commissione Affari sociali della Camera, che sta conducendo un ciclo di audizioni sul gambling patologico.”

Fonte: www.gioconews.it

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 65001 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
stefanocasa75@gmail.com

Banca Raiffeisen,
6716 Acquarossa
Conto GAT-Prevenzione
(Bellinzona)
CCP 65-6653-1
CH81 8033 1000 0011 2228 2

Anci: "Occorre legge quadro su gioco che potenzi competenze dei Comuni"

Di seguito le proposte dell'Anci presso la commissione Affari Sociali della Camera:

- Definire e approvare una legge quadro sul gioco d'azzardo potenziando funzioni e competenze dei Comuni.
- Limitare, controllare e regolamentare in modo più rigoroso la pubblicità sul gioco d'azzardo legale, in modo che non sia ingannevole, accompagnandola con la sottolineatura dei rischi comunque legati all'attività di gioco e diffondendola fuori dalle fasce orarie protette.
- Destinare una somma dei proventi ad attività di contrasto/prevenzione/cura delle ludopatie conseguenti a gioco compulsivo affidate a Ministeri competenti, Regioni ed Enti locali e promuovere iniziative di sensibilizzazione ai rischi.
- Promuovere iniziative di formazione per gli esercenti mirate alla prevenzione degli eccessi nel gioco d'azzardo.
- Inserire il gioco patologico tra le condizioni di dipendenza e quindi nei Lea sanitari.
- Avviare studi e ricerche di carattere epidemiologico per monitorare la diffusione delle forme di gioco problematico e patologico in Italia e le sue ricadute sociali.

Fonte: <http://www.gioconews.it>

Slot online, una passione tutta al femminile

Uno studio promosso dalla società Bellerock Entertainment, che è leader nel settore del gambling on-line, ha messo in evidenza, nel Regno Unito, un aumento importante di donne che scommettono on-line. Dal 2007 al 2010 il numero di donne giocatrici on-line è quadruplicato avvicinandosi al numero di scommettitori di sesso maschile. La percentuale di donne giocatrici on-line è di 48.38% contro il 51.62% degli uomini. Delle differenze, riporta l'articolo, sono ancora presenti: i maschi sono attratti da poker, roulette e scommesse sportive, mentre le donne si cimentano nelle slot machines e nel bingo. Questa tendenza si è verificata anche negli USA.

Fonte: www.gioconews.it

Spagna: pubblicità dei giochi in tv solo in notturna, dalle 22 alle 6

In Spagna sembra siano intenzionati ad autorizzare la pubblicità del gioco d'azzardo, in televisione, unicamente durante la fascia oraria compresa tra le 22 e le 6 del mattino. Fuori da questo vincolo rimangono le pubblicità a carattere istituzionale e non commerciale, così come le lotterie e i concorsi televisivi.

Fonte: www.gioconews.it

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 65001 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
stefanocasa75@gmail.com

Banca Raiffeisen,
6716 Acquarossa
Conto GAT-Prevenzione
(Bellinzona)
CCP 65-6653-1
CH81 8033 1000 0011 2228 2

I cinque sportelli della Svizzera Italiana dedicati ai problemi di gioco

Sportello telefonico generale

C'è un solo numero di base: 0800 000 330. Chi non se lo ricorda, saprà farselo ricordare dal numero di Telefono amico 143.

Sportello indirizzo elettronico

Attualmente, l'indirizzo elettronico a disposizione è il seguente: info@giocoresponsabile.com.

Sportello WEB

Abbiamo un nuovo sportello WEB: Visitatelo, presso www.giocoresponsabile.com. Diteci come lo trovate.

Sportelli locali

Abbiamo quattro sportelli personalizzati, dove possono dare informazioni quattro specialisti. A Bellinzona, a Locarno, a Lugano (qui anche sui debiti), e a Mendrisio. Info presso il 0800 000 330.

Info: 0800 000 330 (17-19). Altrimenti ci si rivolga al numero 143 (Telefono amico)

A chi rivolgersi nella vicina Italia

Sportelli "Gioco d'Azzardo problematico" a Varese, Samarate e Cassano Magnago (VA)

Da diversi anni l'Associazione AND – Azzardo e Nuove Dipendenze gestisce tre sportelli di ascolto e orientamento professionale in collaborazione con le amministrazioni locali.

In queste sedi è possibile ricevere gratuitamente su appuntamento attività di prima consultazione professionale per giocatori e/o familiari in difficoltà.

Gli sportelli si trovano a Varese (in collaborazione con il Comune), Samarate e Cassano Magnago (in collaborazione con il Distretto di Gallarate e con le due amministrazioni comunali che hanno messo a disposizione gratuitamente le due sedi di via Dante, 72 a Samarate e in via Cavalier Colombo, 30 a Cassano Magnago presso il Centro Anziani di Casa Maurizi / CDA).

Per maggiori informazioni o per prendere un appuntamento, telefonare al numero 339 – 3674668.

Gruppo psicoterapeutico per pazienti affetti da GAP

La Casa di Cura Le Betulle, ad Appiano Gentile ha attivato da settembre 2009 un Gruppo Psicoterapeutico riservato ai pazienti affetti da GAP il giovedì dalle 18.00 alle 19.30, e un Gruppo Motivazionale per famigliari di pazienti giocatori il martedì dalle 9.15 alle 10.45. Info: Dr Stefano Oliva, Le Betulle, 0039 031 973311.

Consultazione, presa in carico e terapia di gruppo a Milano (Via Albenga)

Servizio per la presa in carico dei soggetti con dipendenze non da sostanze, tra cui giocatori problematici e dei loro familiari. Tutti i giorni, 10.30 e 18.30. attività cliniche su appuntamento, presso la ASL MILANO – SERT di via Albenga 2/a (zona san Siro).

Tre sono i gruppi attivi: due per giocatori e familiari ed uno per giocatori. Essi si tengono al martedì alle 17.30, al mercoledì alle 17 ed al giovedì alle 13.30 a settimane alterne (2 volte al mese). Per appuntamenti ed informazioni: Dr C. Perilli: 02/857 828 94-2. E-mail: cperilli@asl.milano.it.

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 65001 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
stefanocasa75@gmail.com

Banca Raiffeisen,
6716 Acquarossa
Conto GAT-Prevenzione
(Bellinzona)
CCP 65-6653-1
CH81 8033 1000 0011 2228 2

A Varese, con AND: apre un gruppo per giovani giocatori d'azzardo eccessivi

L'Associazione AND – Azzardo e Nuove Dipendenze ha aperto a Varese un gruppo psicologico per giovani e giovanissimi con un problema di gioco d'azzardo patologico o eccessivo.

Conduatrici degli incontri sono la dott.ssa Angela Biganzoli (psicologa e psicoterapeuta) e la dott.ssa Maria-paola Tadini (psicologa e psicoterapeuta in formazione), socie dell'Associazione AND – Azzardo e Nuove Dipendenze e formate sul tema dell'azzardo.

Le attività si svolgono nella sede messa gratuitamente a disposizione dal Comune di Varese presso il Centro Anziani, in via Cairoli 14; è iniziato da mercoledì 23 marzo 2011 dalle 19.30 alle 21.30 per 10 riunioni a cadenza quindicinale, cui si affiancano attività ludiche ed esperienziali in aggiunta al calendario di base. Ciò perché il problema di gioco d'azzardo patologico o eccessivo comincia purtroppo a manifestarsi anche in giovani con età compresa tra i 17 e i 25 anni.

Per informazioni e richieste contattare il numero 329/6310494 (dr.ssa Biganzoli).

Consultazione e presa in carico a Cinisello Balsamo

L'Ambulatorio GAP del SERT di CINISELLO BALSAMO (MI), in Via Beretta 2, è sempre attivo. Tel 02 / 85783345, 02 / 85783350. L'E-mail è SERT6.7@asl.milano.it, oppure: Dr Antonino Caruso: ancaruso@asl.milano.it, o: Drssa Simonetta Conti: sconti@asl.milano.it.

Donne in gioco: gruppo terapeutico a Milano

Gruppo di sostegno psicologico per donne "Donne in gioco", organizzato e sostenuto da Associazione AND – Azzardo e nuove dipendenze. È un gruppo terapeutico gratuito che si tiene a Milano, ogni due settimane, di martedì. Info: Dr Fulvia Prever, e Dr Valeria Locati. Telefono: 331 921 5627.

Gioco patologico al Sert milanese di via Boifava

Al Sert milanese di Via Boifava 25 vengono seguiti esclusivamente pazienti con uso patologico di sostanze diverse dagli oppiacei e quelli con problemi di dipendenza non da sostanze, tra cui i giocatori patologici. Per questi ultimi è stata creata una specifica équipe, formata da un neurologo, uno psichiatra, tre psicologi psicoterapeuti, un educatore ed un' infermiera (questi ultimi 2 dedicati agli incontri di Psicoeducazione e al counselling pre-accoglienza).

Attività di gruppo per i cocainomani.

I riferimenti per un contatto sono:

Dr.ssa Cinzia Stellato	02/85782882	cstellato@asl.milano.it
EP David Micheli	02/85782879	dmicheli@asl.milano.it
Segreteria	02/85782861	sertboifava@asl.milano.it

A Varese, con AND: è attivo dal 2005 un gruppo giocatori d'azzardo eccessivi e loro familiari

L'Associazione AND – Azzardo e Nuove Dipendenze dal 2005 gestisce a Varese un gruppo psicologico per famiglie con un problema di gioco d'azzardo, che può essere frequentato da giocatori eccessivi assieme ai loro familiari, o solo dai familiari di giocatori problematici.

Conduatrici degli incontri sono le dott.sse Daniela Capitanucci e Roberta Smaniotto (psicologhe e psicoterapeute), socie dell'Associazione AND – Azzardo e Nuove Dipendenze e formate sul tema dell'azzardo. Le riunioni sono quindicinali, il mercoledì, dalle 19.30 alle 21.30, e si svolgono nella sede messa gratuitamente a disposizione dal Comune di Varese presso il Centro Anziani, in via Cairoli 14. Per informazioni e richieste contattare il numero 339 – 3674668.

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 65001 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
stefanocasa75@gmail.com

Banca Raiffeisen,
6716 Acquarossa
Conto GAT-Prevenzione
(Bellinzona)
CCP 65-6653-1
CH81 8033 1000 0011 2228 2